



# COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **43**      Data: **29/07/2015**

**OGGETTO:** ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -ANNO 2015.

Il giorno **29 Luglio 2015**, alle ore **19.00**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

| NOMINATIVO               | PRESENTE | NOMINATIVO           | PRESENTE |
|--------------------------|----------|----------------------|----------|
| PROF. GIORGIO FRASSINETI | S        | NALDI WILMER         | S        |
| AMADORI FILIPPO          | S        | PESTELLI GERMANO     | S        |
| CASTORI NATASCIA         | N        | VALLICELLI GIANCARLO | S        |
| CECCARELLI SETTIMIO      | S        | TOSTI GABRIELE       | N        |
| FLAMIGNI GIANNI          | S        |                      |          |
| GOLINELLI MARIA          | S        |                      |          |
| SPAGNOLI CARLO           | S        |                      |          |
| VALLICELLI MONICA        | S        |                      |          |
| VENTURI CHIARA           | S        |                      |          |

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Assessore Vetricini Livio: PRESENTE.

Vengono nominati scrutatori i signori: VALLICELLI MONICA, NALDI WILMER, CECCARELLI SETTIMIO.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

**Dato atto che** la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare che in data 23/07/2015 ha espresso il seguente parere:

- Cons. Spagnoli e Pestelli: parere favorevole
- Cons. Tosti e Vallicelli G.: astenuti

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale, riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, che sarà allegato alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta precedente all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 10
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Vallicelli G.)

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

**Con successiva** votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 10
- consiglieri contrari n. 0
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Vallicelli G.)

### DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE –ANNO 2015.**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**Richiamato** il D.Lgs. 28.09.98 n. 360 con il quale veniva data ai Comuni la possibilità di istituire, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge n. 449/97 come modificata dall'art. 1, comma 10, della legge n. 191/98, prevedendo, altresì, la possibilità per i Comuni di disporre, con apposito regolamento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale nella misura massima di 0,8 punti percentuali e il comma 3 bis, che prevede la facoltà di stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

**Visto che:**

- l'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge n. 148 del 14.09.2011, al terzo periodo prevede che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo aliquote differenziate sulla base dei vigenti scaglioni di reddito, come di seguito riportato:
  - scaglione fino a 15.000,00 euro;
  - scaglione oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro ;
  - scaglione oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro ;
  - scaglione oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro ;
  - scaglione oltre 75.000,00 euro .

**Dato atto che:**

- per l'esercizio 2000 l'addizionale comunale è stata istituita con propria deliberazione n.55 del 15/07/1999, nella misura dello 0,15%;
- con delibera C.C. n. 122 del 22/12/2000 è stata istituita l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2001, nella misura del 0,35%;
- con delibera C.C n.109 del 20/12/2001 è stata confermata l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2002;
- con delibera C.C n. 106 del 20/12/2002 è stata confermata l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2003;
- con delibera C.C n. 103 del 22/12/2003 è stata confermata l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2004;
- con delibera C.C n. 94 del 20/12/2004 è stata confermata l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2005;
- con delibera C.C n. 84 del 19/12/2005 è stata confermata l'addizionale e l'aliquota IRPEF per l'anno 2006;
- con delibera C.C. n 20 del 28/03/2007 è stata approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale, nella misura dello 0,5%;

- con delibera C.C n. 5 del 18/02/2008 è stata confermata anche per il 2008 l'addizionale comunale, nella misura dello 0,5%;
- con delibera C.C n. 11 del 16/03/2009 è stata confermata anche per il 2009 l'addizionale comunale, nella misura dello 0,5%;
- con delibera C.C n. 20 del 31/03/2010 è stata confermata anche per il 2010 l'addizionale comunale, nella misura dello 0,5%;
- con delibera C.C n. 17 del 25/03/2011 è stata confermata anche per il 2011 l'addizionale comunale, nella misura dello 0,5%;
- con delibera C.C n. 29 del 08/06/2012 è stata confermata l'addizionale comunale e modificata l'aliquota IRPEF nella misura dello 0,6% per l'anno 2012;
- con delibera C.C n. 50 del 27/06/2013 è stata confermata l'addizionale comunale e l'aliquota IRPEF nella misura dello 0,6% per l'anno 2013;
- con delibera C.C. n. 43 del 15/04/2014 è stata confermata l'addizionale comunale, nella misura dello 0,6%;

**Verificato che** le esigenze di equilibrio del bilancio di previsione 2015 e la volontà di garantire l'attuale livello dei servizi offerti alla collettività rendono necessario procedere alla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fissando aliquote differenziate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale;

**Visto** il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 approvato dalla Giunta Municipale e le conseguenti necessità finanziarie relative al finanziamento degli interventi inseriti nel programma;

**Dato atto che :**

- la Legge 27.12.2006 n. 296 , che all'art. 1 comma 169, stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in tali circostanze le deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, fatto salvo l'eventuale differimento stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001), ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", così come confermato anche dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n° 296 (Fin. 2007);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 pubblicato in G.U n.301 del 30 dicembre 2014 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 pubblicato in G.U n.67 del 21 marzo 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 31 maggio 2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 pubblicato in G.U n.115 del 20 maggio 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali sia differito al 30 luglio 2015;
- l'art. 1, comma 3, D.Lgs. 360/1998 nel quale è disposto che "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n° 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002...omissis";

**Visto che:**

- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è stato approvato con delibera del C.C. n. 20 del 28/03/2007 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 29 dell'08/06/2012;
- all'art.4 del suddetto regolamento l'aliquota è fissata nella misura del 0,6 %;

**Vista** la necessità di variare l'aliquota del tributo in oggetto per l'anno 2015, fissando aliquote differenziate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, come qui di seguito riportato:

- scaglione da 0 euro fino a 15.000,00 euro: aliquota 0,60 per cento;
- scaglione oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro: aliquota 0,70 per cento;
- scaglione oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro: aliquota 0,75 per cento;
- scaglione oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro: aliquota 0,78 per cento;
- scaglione oltre 75.000,00 euro: aliquota 0,80 per cento.

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 10 del 12/07/2015, conservato agli atti del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

**Visto** l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

**PROPONE**

1. di modificare, con decorrenza 1 gennaio 2015, l'art. 4 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, apportandovi le modifiche di seguito riportate:

**L'articolo 4 "Aliquote" è sostituito dal seguente :**

**Articolo 4**

***Aliquote***

1. *A decorrere dall'anno di imposta 2015 le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, sono stabilite in misura differenziata secondo gli scaglioni di reddito fissati per l'IR-PEF statale dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986.*

*Per l'anno 2015 la ripartizione è fissata nel modo seguente:*

- *scaglione da 0 euro fino a 15.000,00 euro: aliquota 0,60 per cento;*
- *scaglione oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro: aliquota 0,70 per cento;*
- *scaglione oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro: aliquota 0,75 per cento;*

- *scaglione oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro: aliquota 0,78 per cento;*
- *scaglione oltre 75.000,00 euro: aliquota 0,80 per cento.*

*2. le aliquote sono determinate annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento sono confermate le aliquote stabilite dal Comune nel precedente esercizio;*

*3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 360/1998 che deve avvenire entro il 20 dicembre dell'anno cui la delibera si riferisce;*

2. di fissare aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, come qui di seguito riportato:
  - scaglione da 0 euro fino a 15.000,00 euro: aliquota 0,60 per cento;
  - scaglione oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro: aliquota 0,70 per cento;
  - scaglione oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro: aliquota 0,75 per cento;
  - scaglione oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro: aliquota 0,78 per cento;
  - scaglione oltre 75.000,00 euro: aliquota 0,80 per cento.
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2015;
4. di incaricare il Servizio Economico Finanziario all'invio della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma quinquies, del D.L. n. 16/2012 convertito con Legge n. 44 del 26/04/2012 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. 174/2012

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI***

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Roberta Pirini

---

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO***

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 23/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott. Massimo Mengoli

---

SI ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO**

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **10/08/2015;**

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI